
Eliminare il lavoro minorile per il futuro dell'umanità e la giustizia sociale

Autore: Angela Grassi

Fonte: Città Nuova

In occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile 2023, che si è celebrata il 12 giugno, un rapporto statistico realizzato da Unicef Italia rappresenta la situazione relativa ai rischi, infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro dei minori di 19 anni

Il tema della **Giornata mondiale contro il lavoro minorile 2023** è: **“Giustizia sociale per tutti. Porre fine al lavoro minorile!”** Già dal 2002 l'**Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)** ha lanciato la prima giornata mondiale contro il lavoro minorile da celebrare il **12 giugno** al fine di **sensibilizzare l'opinione pubblica** sulle situazioni inaccettabili che poggiano sullo **sfruttamento lavorativo** di bambini e adolescenti e di **mobilitare** il movimento mondiale che lotta per l'eliminazione del lavoro minorile. Oggi si impegna a rafforzare l'**azione internazionale** per la realizzazione della **giustizia sociale**, in particolare nell'ambito della **Coalizione mondiale per la Giustizia sociale**, con l'eliminazione del lavoro minorile come uno dei suoi elementi cardine, così come afferma **Gilbert F. Hounbo**, direttore generale dell'Organizzazione mondiale del Lavoro: **«Dobbiamo intensificare la nostra lotta** contro il lavoro minorile, sostenendo una maggiore giustizia sociale. Se lo facciamo, **la fine del lavoro minorile** non è solo possibile. È a portata di mano. **L'antidoto** al lavoro minorile indotto dalla **povertà** è **un lavoro dignitoso** per gli adulti, in modo che possano sostenere le loro famiglie e **mandare i figli a scuola**, non a lavorare. Lavoro dignitoso significa **porre fine al lavoro forzato**, creare **luoghi di lavoro sicuri** e salubri e permettere ai lavoratori di organizzarsi e dare **voce alle proprie esigenze**. Significa porre fine alla **discriminazione**, perché il lavoro minorile spesso colpisce **gruppi emarginati**». **«Il futuro dell'umanità** è legato alla capacità di **proteggere i bambini**», dichiara il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**. **«La protezione sociale** di cui dovrebbero godere – **diritto alla salute e all'istruzione** –, indipendentemente dal luogo in cui si è nati, è ben lungi dall'essere una realtà. In tutto il mondo, **a milioni di bambini viene negato l'avvenire**. È necessaria **una presa di coscienza** della pericolosità dell'**ingresso in età precoce** nel mondo del lavoro di bambini e ragazzi che, **senza alcuna tutela**, vedono compromettere irrimediabilmente il **proprio futuro** e del danno che questo reca all'**intera società**. È una **responsabilità** per fronteggiare la quale sono necessari l'**impegno dei Governi**, delle imprese, della società civile e l'adozione, a livello internazionale, di **comportamenti eticamente condivisi** anche da parte dei **consumatori**». **La tutela della salute dei minori** che lavorano è oggetto del primo Report statistico **“Lavoro minorile in Italia: rischi, infortuni e sicurezza sui luoghi di lavoro”** presentato da **Unicef Italia** in occasione della Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile che esamina **i dati sul lavoro minorile** e gli infortuni da lavoro in Italia nel **quinquennio 2017-2021**, distribuiti per età, regione e genere, realizzato sulla base di dati elaborati a partire da report e database presenti sui portali nazionali dell'**Inail** e dell'**Istituto nazionale per la Previdenza Sociale (Inps)**. Una fotografia del lavoro minorile in Italia dove **Lombardia** (76.942), **Emilia Romagna** (40.000), **Veneto** (39.810) e **Piemonte** (31.997) – che da sole ricoprono **più del 50% delle denunce di infortunio** nazionali – sono le regioni con le percentuali più elevate di denunce totali di infortunio dei **lavoratori sotto i 19 anni** nel quinquennio preso in esame. Il Veneto rappresenta la prima Regione per infortuni **con esito mortale**. **Abruzzo, Basilicata, Sardegna**, la Provincia autonoma di **Trento** e la **Valle d'Aosta** non registrano nessun infortunio con esito mortale nel quinquennio 2017-2021. **Quanto al genere** è in aumento il lavoro delle minorenni di **nesso femminile**. L'Unicef Italia e il **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** già nel febbraio 2023 hanno siglato un **Protocollo** al fine di **garantire**

insieme un'attenzione particolare ai minorenni che lavorano e favorire la diffusione di una **cultura della prevenzione**. Con l'hashtag **#EndChildLabour**, **papa Francesco** in Twitter così interviene: «... **non si risparmino sforzi** per porre fine alla piaga del lavoro minorile! **I bambini sono la speranza**: non permettiamo che venga cancellata!». __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _